

SCELGO DI FARE

MARCHE regione per crescere
EUROPA ragione per credere

Programma Regionale FESR 2021-2027

Adozione del regolamento interno e funzioni del Comitato di Sorveglianza

Comitato di Sorveglianza
Ancona, 14 dicembre 2022



Cofinanziato
dall'Unione europea



Istituzione e Regolamento Interno

L'art. 38 del Reg.UE 2021/1060 stabilisce che ciascuno Stato membro:

- istituisce il Comitato di Sorveglianza entro tre mesi dalla data della notifica della decisione di approvazione del Programma

Il Comitato di sorveglianza del Programma Regionale Marche FESR è stato istituito con **Delibera n. 1545 del 21/11/2022** sulla base di quanto previsto dal Reg.UE 1060/2021, dall'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, dal PR FESR 2021-2027 e dal codice europeo di condotta sul partenariato.

Con **Decreto n. 157 del 13/12/2022** l'Autorità di Gestione ha preso atto dei nominativi dei componenti e dei relativi supplenti designati dagli organismi che compongono il Comitato di Sorveglianza.

Fino a chiusura del ciclo di programmazione 2014-2020 il Comitato svolge attività di sorveglianza anche in relazione al POR FESR 2014-2020, assolvendo tutte le funzioni di cui all'art. 110 del Regolamento UE 1303/2013.

- il Comitato adotta un proprio regolamento interno

La **proposta del regolamento interno** del Comitato è stato inviato ai membri il 02/12/2022.

I membri del Comitato

L'elenco dei membri del Comitato, incluso nel regolamento, è reso pubblico attraverso la pubblicazione sul sito web del Programma (art. 9).

Ciascun membro del Comitato di sorveglianza ha diritto di voto (art. 39 RDC).

I rappresentanti della Commissione Europea e di altri soggetti nazionali, partecipano ai lavori del Comitato di sorveglianza in veste consultiva e di sorveglianza (art. 1).

Al fine di prevenire potenziali situazioni di conflitto di interesse i membri del Comitato devono sottoscrivere apposita **dichiarazione in relazione a potenziali conflitti di interessi** (art. 1).

2. Comitato di Sorveglianza (CdS) – Funzioni

Funzioni del CdS (art. 40 RDC)

3 funzioni principali

ESAMINA

APPROVA

RIVOLGE RACCOMANDAZIONI ALL' ADG

I punti elencati come funzioni costituiscono anche i **punti che dovrebbero essere affrontati nei punti all'ordine del giorno della riunione del CdS**

Esami (art. 40.1 RDC)

In conformità con le previsioni contenute all'art. 40 del (UE) 2021/1060, il Comitato di Sorveglianza esamina:

- a) i **progressi compiuti** nell'attuazione del programma e nel conseguimento dei target intermedi e dei target finali
- b) tutte le questioni che incidono sulla **performance del programma** e le misure adottate per farvi fronte
- c) il contributo del programma al **superamento delle sfide individuate** nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese
- d) gli strumenti finanziari VEXA(art. 58 e 59);
- e) i progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni e le sintesi delle valutazioni
- f) l'attuazione di **azioni di comunicazione e visibilità**;
- g) i progressi compiuti nell'attuare operazioni di importanza strategica (OIS)
- h) il **soddisfacimento delle condizioni abilitanti** e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione
- i) i progressi compiuti nello **sviluppo della capacità amministrativa** delle pubbliche amministrazioni
- j) I contributi e i trasferimenti (se esistenti).

Inoltre, esamina l'informativa dell'AdG su eventuali casi di non conformità con le **condizioni abilitanti** relative alla Carta dei diritti fondamentali e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Approva (art. 40.2 RDC) e Rivolge Raccomandazioni (art. 40.3 RDC)

➤ Il Comitato di Sorveglianza esamina ed **approva** :

a) la **metodologia e i criteri** utilizzati per la selezione delle operazioni, comprese le eventuali modifiche

b) la **relazione** finale in materia **di performance** del Programma

c) il **piano di valutazione del Programma** e le eventuali modifiche dello stesso

d) le eventuali proposte di modifica del Programma avanzate dall'AdG, compresi i trasferimenti (art. 24, paragrafo 5 e art 26 RDC).

Il Comitato, inoltre, approva eventuali proposte dell'AdG di esenzione dall'obbligo di utilizzo delle **opzioni di costo semplificato** (art 53 paragrafo 2, RDC).

➤ Il Comitato di Sorveglianza può rivolgere raccomandazioni all'AdG, **anche in merito a misure volte a ridurre l'onere amministrativo per i beneficiari**

Sostegno dell'attività del CdS da parte dell'AdG

L'Autorità di Gestione (Art. 75 RDC) :

(a) fornisce tempestivamente al Comitato di Sorveglianza tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti;

(b) provvede a dare seguito alle decisioni e alle raccomandazioni del comitato di sorveglianza.

Punto di contatto per la Carta dei Diritti Fondamentali EU

Con decreto n. 157 del 13/12/2022 l'Autorità di Gestione ha individuato il **Punto di contatto dei Programmi Regionali FESR e FSE+ Marche 21-27** per la verifica dell'effettiva applicazione e attuazione della **Carta dei Diritti fondamentali dell'UE**, così come previsto per l'**assolvimento** della relativa **condizione abilitante**.

I **compiti principali** del punto di contatto sono:

- **vigilare sulla conformità dei programmi** e della loro attuazione, inclusi i criteri di selezione, con le rilevanti disposizioni della Carta
- **esaminare eventuali reclami** e, se del caso, coinvolgere gli organismi competenti per materia per individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione

Il punto di contatto è stato inserito tra i Membri effettivi di entrambi i Comitati di Sorveglianza.

Le riunioni del Comitato e le consultazioni per iscritto

Il Comitato è convocato dal suo Presidente **almeno una volta l'anno** (art. 4).

L'ordine del giorno definitivo, i documenti dei quali è richiesto l'esame o l'approvazione e ogni altro documento di lavoro, sono trasmessi per posta elettronica almeno **dieci giorni** prima della riunione (art. 4).

Le **deliberazioni del Comitato** sono assunte secondo la prassi del consenso. In caso di mancato raggiungimento di un accordo, le deliberazioni saranno assunte a maggioranza dei presenti (art. 4).

Per dare adeguata pubblicità ai lavori del Comitato, **i verbali delle riunioni e i documenti**, una volta approvati, sono resi disponibili per la consultazione nell'apposito sito dell'Autorità di Gestione (art. 9).

Nei casi di necessità il Presidente può attivare una procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato. Essi esprimono per iscritto il loro parere **entro quindici giorni** dalla data di spedizione via posta elettronica dei documenti.

In caso di urgenza motivata da parte del Presidente, il parere dei membri del Comitato deve pervenire **entro cinque giorni** lavorativi dalla data di spedizione (art. 6).

Organizzazione e trasparenza

Il Comitato si avvale, per l'espletamento delle sue funzioni, di un'apposita Segreteria Tecnica. L'Autorità di Gestione, con il supporto della Segreteria Tecnica, predispone i verbali delle riunioni ed ogni altra documentazione utile alla seduta del Comitato.

La Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza è in capo all'Autorità di Gestione (art. 7)

Il Regolamento, l'elenco dei membri del Comitato, i dati e le informazioni condivise, i documenti e i verbali delle riunioni approvati sono pubblicati sul sito web dell'Autorità di Gestione a cura del Responsabile della Comunicazione di concerto con la Segreteria Tecnica (art.9)

Osservazione al Regolamento Interno per approvazione da parte del CdS

Con Nota del **12 dicembre 2022** le Associazioni di Categoria CIGL- CISL e UIL Marche propongono le seguenti modifiche al Regolamento Interno:

➤ ART. 5

GRUPPI DI LAVORO

Il Comitato di Sorveglianza può istituire gruppi di lavoro settoriali e tematici, e **tavoli tecnici**, come strumento di approfondimento di questioni specifiche.

I gruppi di lavoro e i **tavoli tecnici** svolgono la loro attività su specifico mandato del Comitato, secondo le modalità di funzionamento fissate dal Comitato stesso.

I gruppi di lavoro e i tavoli tecnici avranno articolazione e modalità di lavoro flessibili, funzionali alle specifiche esigenze di approfondimento e coordinamento che si renderanno necessarie nel corso della programmazione.

Nei gruppi di lavoro e nei tavoli tecnici viene data applicazione all'art. 3 del presente regolamento.

➤ ART. 8

PROCEDURE DI MODIFICA DEL PR

L'Autorità di Gestione del PR sottopone al Comitato di Sorveglianza, per la relativa approvazione, eventuali proposte di modifica degli elementi del Programma stesso, **compreso l'eventuale riesame intermedio di cui all'art. 18 del Regolamento UE 1060/2021, approvati dalla Commissione Europea**, ai fini del loro successivo inoltro alla stessa Commissione per la successiva decisione di approvazione.

Grazie dell'attenzione